

DOMANDA DI RICONFERMA ISCRIZIONE *Scuola dell'Infanzia*
 Al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Ruffano

__1__ sottoscritt_ _____ padre madre tutore
 Cognome e nome

CHIEDE

l'iscrizione del __bambin__ _____
 Cognome e nome

per l'anno scolastico **2012/2013**, alla **Scuola dell'Infanzia** di _____

plesso di via _____ con il seguente orario:

40 ore settimanali dal Lunedì al Venerdì dalle ore **8.00** alle ore **16.00**;

Chiede altresì di avvalersi :

della **frequenza** nella giornata del **sabato** per impegni lavorativi documentati : **8.00-13.00**.

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,
dichiara

__1__ **bambin__** _____
 Cognome e nome Codice fiscale

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (specificare) _____

- è residente a _____ (Prov.____) in Via/Piazza _____

- è stat_ sottopost_ alle vaccinazioni obbligatorie **SI** **NO**

- telefono _____ cell. _____ cell. _____

- la propria famiglia convivente è composta, oltre al bambino, da:

Padre _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

Madre _____ nat_ a _____ il _____ C.F. _____

Figli_ _____ nat_ a _____ il _____

Figli_ _____ nat_ a _____ il _____

Firma di autocertificazione _____

leggi 15/68 – 127/97 – 191/98; DPR 445/2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola.

Il sottoscritto presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (D.L. 30.06.2003, n. 196 e regolamento ministeriale 7/12/2006, n. 305).

Ruffano _____ **Firma** _____ **Firma** _____

firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all'affidatario.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7/12/2006 n. 305.

SI ALLEGA : Fotocopia codice fiscale o tesserino sanitario fronte / retro, del figlio/a

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA per l'anno scolastico 2012/2013

Alunn _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nella modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;

- scelta di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica
- scelta di **NON avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica

Data _____ Firma: _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado (se minorenni)
- nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr.articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54).

Art.9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

Allegato scheda F

Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 2012/2013

alunno/a _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

- Inserimento in una delle classi parallele o del modulo per la partecipazione alle attività in atto, previste dal Gruppo Docente in fase di Programmazione didattica
- Entrata posticipata o uscita anticipata dalla scuola , compatibilmente con i vincoli posti dal quadro orario.

Data _____ Firma : _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado (se minorenni)
- nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr.articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54).

Art.9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.